

# Via libera al recupero dell'Odeon

*La Regione mette a disposizione 5 milioni di euro in dieci anni*



L'ex cinema teatro Odeon

Nell'ex cinema teatro Odeon le luci saranno riaccese. Il consiglio regionale ha approvato l'articolo 4 della legge Finanziaria che ripristina e aumenta da 3 a 5 milioni di euro il contributo per il recupero dello storico edificio di via Gorghi. Lo stesso che concede la possibilità a soggetti terzi, e non solo alle Fondazioni come previsto inizialmente, di impegnarsi nell'operazione.

Un'operazione approvata senza intoppi che assicura al Css teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia un contributo decennale pari a 500 mila euro l'anno. A questo punto il Css può confermare il preliminare d'acquisto sottoscritto con la proprietà, l'Immobiliare udinese spa, disposta a cedere l'edificio per circa 1 milione di euro. Il recupero architettonico dell'edificio liberty e la sua trasformazione in sala teatrale, insomma, ha la strada spianata. Una volta completati i lavori, nello stesso edificio il Css trasferirà la sua sede e l'attività teatrale in cartellone al teatro San Giorgio. Ottenuti i finanzia-

menti, l'altro passaggio essenziale sarà il rilascio del parere favorevole sul progetto di restauro da parte della Soprintendenza alle belle arti.

Ma questo non è l'unico risultato ottenuto in sede di Finanziaria da Udine che porta a casa un altro impegno importante: la Regione, infatti, oltre ad aumentare di un milione di euro il fondo per l'archeologia industriale, ha indicato al primo posto il recupero dell'ex Frigorifero di via Sabbadini nell'elenco inviato alla presidenza del Consiglio dei ministri per ottenere il finanziamento di un progetto culturale nell'ambito delle celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dall'Unità d'Italia. A differenza dell'Odeon, però, sul recupero dell'ex Frigorifero resta l'incognita ministeriale che potrebbe anche ritenere la proposta non adeguata. Se l'operazione andrà in porto, l'ex frigorifero potrebbe diventare la sede di vicino/lontano l'associazione che ha istituito il premio Terzani e che sta collaborando con la Triennale d'arte di Milano per la creazione di un Centro culturale sulla contemporaneità. (g.p.)